



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Filologia moderna(<i>IdSua:1548295</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filologiamoderna.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGHERINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Lettere e Filosofia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COPPINI	Donatella	L-FIL-LET/13	PO	1	Caratterizzante
2.	DOLFI	Anna	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
3.	MAGHERINI	Simone	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
4.	MANNI	Paola	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
5.	PELLEGRINI	Ernestina	L-FIL-LET/14	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MAZZONE MATTEO matteo.mazzone@stud.unifi.it
BERTI GIOVANNI giovanni.berti@stud.unifi.it
PAGNI FEDI TOMMASO
tommaso.pagni@stud.unifi.it

Marco Biffi

Gruppo di gestione AQ

Massimo Ciani
Irene Gambacorti
Simone Magherini
Alessandro Panunzi
Eleonora Rinaldini
Donatella Zagli

Tutor

Alessandro PANUNZI
Irene GAMBACORTI
Donatella COPPINI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio magistrale in Filologia Moderna (LM-14) è organizzato in tre curricula: Letterario; Linguistica storica, teorica e applicata; Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo (in collaborazione con l'Università di Bonn). Il Corso si propone di dotare gli allievi di una conoscenza specifica e storicamente articolata della civiltà italiana, con particolare riguardo al rapporto della lingua e della letteratura con l'eredità classica e medievale, e con le tematiche del moderno, anche in prospettiva europea; intende insieme fornire le competenze filologiche, teoriche e metodologiche necessarie a trattare in modo autonomo temi complessi negli ambiti letterari e linguistici.

Il Corso di studio indirizza i laureati verso le attività professionali connesse al patrimonio culturale e all'elaborazione dei testi, nell'editoria, nel giornalismo e in archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, enti e istituzioni.. Permette inoltre di affrontare i successivi percorsi di formazione per insegnanti di scuola media inferiore e superiore.

04/05/2017

Link inserito: <http://www.filologiamoderna.unifi.it>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***04/05/2017*

L'organo preposto dal CdS per la consultazione con le organizzazioni rappresentative delle produzioni di beni e servizi e delle professioni è il Comitato di Indirizzo comune ai CdS di Lettere e del CdS magistrale di Filologia, letteratura e storia dell'antichità. Il CI è composto dai tre Presidenti dei CdS e dai rappresentanti del mondo del lavoro e dell'editoria, commercio e distribuzione di libri, istituti.

Il CI è stato coinvolto per la progettazione del CdS, secondo il DM270, nell'anno accademico 2012-2013. A partire dal 2013 la consultazione del CI è stata formalizzata in incontri strutturati (dei quali sono stesi verbali inviati ai membri dei Consigli dei tre CdS e depositati presso la Scuola), a cadenza annuale, svolti nel mese di dicembre, in vista della stesura della relazione della Commissione paritetica, della progettazione di eventuali cambiamenti di ordinamento, della stesura dei Rapporti di Riesame.

Link inserito: <http://www.cdslettere.unifi.it/vp-117-comitato-di-indirizzo-del-cds.html>

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Profilo Generico****funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna acquisiscono una preparazione che li rende idonei allo svolgimento di attività professionali di alta qualificazione nell'ambito dell'industria culturale e editoriale con compiti e mansioni di redazione, impostazione di progetti, editing, rapporto con gli autori, promozione, ufficio stampa; negli archivi, biblioteche,

sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, con compiti e mansioni di progetto, gestione di risorse umane, gestione di eventi, promozione, ufficio stampa; negli enti e istituzioni con compiti e mansioni di progetto, gestione di risorse umane, gestione di eventi, promozione, ufficio stampa. Il Corso di Laurea facilita inoltre i suoi laureati ad affrontare successivamente, eventuali canali di formazione per insegnanti, sia che essi si configurino come prove concorsuali, sia che essi prevedano la frequenza di ulteriori cicli di studio.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/05/2017

L'accesso alla presente magistrale presuppone una adeguata esperienza nell'ambito della Letteratura italiana antica, moderna, contemporanea, corredata di adeguate esperienze linguistiche e di un retroterra sufficiente in ambito critico e teorico. Richiede, anche, una sufficiente abilità di scrittura, e un iniziale addestramento alla ricerca, che dovrà essere certificato da una tesi di laurea triennale di argomento congruo.

Per l'accesso al Corso di Studio si richiede un numero complessivo di 54 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Linguistica generale, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-GGR/01 Geografia, M-STO/02 Storia moderna e M-STO/04 Storia contemporanea.

Dei suddetti 54 CFU, almeno 36 CFU devono essere conseguiti tra i seguenti SSD:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Linguistica generale.

È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua europea a livello B2.

I crediti richiesti per l'accesso ai singoli curricula sono specificati nel Regolamento didattico del Corso di studio.

La verifica della preparazione personale si svolge secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Per gli studenti interessati a programmi di mobilità studentesca, nell'ambito di relazioni particolari stabilite con atenei stranieri, si richiede una conoscenza sufficiente della lingua dell'altra sede contraente, nonché accreditamenti specifici che garantiscano una sufficiente capacità di partecipazione ad attività formative e didattiche dedicate.

06/06/2017

L'accesso alla presente Magistrale presuppone una adeguata esperienza nell'ambito della Letteratura Italiana antica, moderna, contemporanea, corredata di adeguate conoscenze linguistiche e di un retroterra sufficiente in ambito critico e teorico. Richiede anche una sufficiente abilità di scrittura e un iniziale addestramento alla ricerca, che dovrà essere certificato da una tesi di laurea triennale di argomento congruo.

Per l'accesso al Corso di Studio si richiede un numero complessivo di 54 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Linguistica generale, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-GGR/01 Geografia, M-STO/02 Storia moderna e M-STO/04 Storia contemporanea.

Dei suddetti 54 CFU, almeno 36 CFU devono essere conseguiti tra i seguenti SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-LIN/01 Linguistica generale.

Si richiede in particolare:

- per il curriculum Letterario: L-FIL-LET/10, 12 CFU; L-FIL-LET/11, 12 CFU; L-FIL-LET/12, 6 CFU; L-FIL-LET/13, 6 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2;
- per il curriculum Linguistica storica, teorica e applicata: L-FIL-LET/10, 12 CFU; L-FIL-LET/12, 12 CFU; L-FIL-LET/13, 6 CFU; L-LIN/01, 6 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2;
- per il curriculum Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo: L-FIL-LET/04, 6 CFU; L-FIL-LET/10, 12; CFU; L-FIL-LET/12 6; L-FIL-LET/13, 12 CFU; conoscenza di una lingua straniera europea a livello B2 (preferibilmente la lingua tedesca).

Lo studente deve presentare domanda di valutazione al Corso di Studio che, nel caso rilevi lacune formative, fornirà le indicazioni necessarie per colmarle attraverso il recupero dei crediti mancanti prima dell'iscrizione.

Al curriculum Internazionale in Studi sul Rinascimento europeo si accede, come da convenzione con l'Università di Bonn, mediante il superamento del colloquio di selezione previsto secondo il relativo bando pubblicizzato nel sito web del Corso di Studio, della Scuola e dell'Ateneo.

02/02/2017

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, la presente Laurea Magistrale si propone di rafforzare e consolidare il patrimonio formativo in possesso degli iscritti, orientandolo verso un esercizio critico, autonomo e creativo, sia in direzione disciplinare, attraverso il possesso di strumenti di ricerca (più che di apprendimento di contenuti ricevuti), legati alla natura e allo statuto epistemologico delle discipline filologiche, letterarie, e linguistiche, sia in direzione dello sviluppo di competenze generali da adattare e da raffinare in modo autonomo in rapporto a esperienze di studio non preordinate.

Il Corso di Studi risponde all'obiettivo formativo specifico di assicurare agli iscritti l'acquisizione di solide conoscenze e competenze di carattere specialistico nei diversi ambiti disciplinari fondanti della classe 14 e del Corso di studi.

Al fine di conseguire tale obiettivo il percorso formativo prevede nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti l'acquisizione di un considerevole numero di CFU nei settori scientifico disciplinare fondanti (L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; M-FIL/06)

La scelta dei settori scientifico disciplinari relativi alle esperienze da compiersi, all'interno delle Attività formative caratterizzanti, al

di fuori della filologia, della letteratura, e della linguistica italiana, prevede nell'ambito delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche l'acquisizione di CFU in direzione della Storia moderna o Storia della Filosofia, assumendo comunque la preparazione generale come acquisita nel triennio.

Le attività formative Affini e Integrative sono state individuate in settori disciplinari di specifico interesse, ovvero l'Archivistica (M-STO/08), la Paleografia (M-STO/09) la Teoria della letteratura (L-FIL-LET/14), la Linguistica generale (L-LIN/01), la Didattica delle Lingue Moderne (L-LIN/02) e l'Informatica (ING-INF/05). Sono altresì considerate possibili esperienze a carattere affine nei settori la Filologia romanza, la Storia dell'Arte Moderna e le discipline Logiche e della Filosofia del linguaggio.

Di tutte le discipline previste nel presente Ordinamento gli iscritti al corso frequenteranno insegnamenti di livello avanzato graduati (nel caso di ripetizione dello stesso insegnamento) secondo una progressione di sempre maggiore affinamento delle conoscenze e delle metodologie proposte.

Il percorso formativo prevede infine, 12 CFU a scelta dello studente e 6 CFU nelle Ulteriori attività formative dedicati a esperienze di laboratorio, seminari per laureandi, oppure stages e tirocini presso enti e istituzioni convenzionati con la Facoltà e il Corso di Studi. Alla prova finale è attribuito un range di 18 - 30 CFU.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali che saranno particolarmente intensificate al fine di sviluppare le capacità critiche e espositive sia orali sia di scrittura degli iscritti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono affidate a prove sia orali sia scritte. Le modalità di verifica dell'attività di esperienze di laboratorio, seminari per laureandi è affidata a valutazione di Approvazione o non approvazione da parte del docente, mentre quella di stages e tirocini è affidata a una relazione finale sottoscritta dallo studente, dal delegato del Corso di Studi e dal responsabile dell'Ente o istituzione e approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Il Corso di Studi si prefigge di verificare l'efficacia del percorso formativo attraverso la messa in atto di strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti intorno ai contenuti e alle modalità di erogazione dell'offerta formativa e mediante l'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studi e il programma dei medesimi insegnamenti. Al termine di tale verifica che dovrà avere cadenza annuale, sulla base dei risultati emersi, il Corso di Studi intende procedere a operazioni di correzione e miglioramento dell'offerta formativa.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono avere una conoscenza specifica e storicamente articolata della lingua e della letteratura italiana, con particolare riguardo al loro rapporto con l'eredità classica e medievale, e con speciale attenzione alle problematiche insite nella relazione di tale eredità con le tematiche del moderno, anche in prospettiva Europea.</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali e seminari di livello avanzato, esercitazioni di lettura e commento di testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria, nonché stesura e discussione di un elaborato finale che offra caratteristiche di piena originalità.</p> <p>La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, produzione di tesine e relazioni di carattere originale, e di un elaborato finale.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e</p>	<p>I laureati devono essere in grado di applicare i livelli di conoscenza e di comprensione acquisiti trasformandoli in capacità di problem solving, ovvero di messa a fuoco, argomentazione, proiezione strategica dei problemi, sia nell'ambito di studio, sia nell'ambito professionale e di lavoro.</p> <p>Tali conoscenza e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali e esercitazioni, ricerche bibliografiche e documentarie su argomenti specifici e complessi,</p>

comprensione

partecipazione alle attività di laboratorio, stages e tirocini.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto orali e scritti, prove di valutazione in itinere orali e scritte, relazioni e tesine, nonché mediante la prova di valutazione finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio****Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Sulla base delle capacità di comprensione della vicenda linguistico-letteraria caratteristica della civiltà italiana, che costituisce prerequisito per l'accesso, il Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna si propone di dotare gli allievi di una conoscenza più specifica e storicamente articolata e distinta di tale vicenda, con particolare riguardo al rapporto della lingua e della letteratura italiana con l'eredità classica e medievale, e con speciale attenzione alle problematiche insite nella relazione di tale eredità con le tematiche del moderno, anche in prospettiva Europea. Tale approfondimento dovrà essere accompagnato da un adeguato corredo di esperienze filologiche, teoriche, metodologiche e linguistiche, che mettano il laureato in possesso degli strumenti euristici utili a inquadrare, comprendere, giudicare, le singole realtà culturali oggetto di osservazione.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- Lezioni frontali e seminari in cui viene utilizzata una manualistica, anche di carattere metodologico, a livello superiore, e vengono prese in esame questioni di particolare rilevanza scientifica e metodologica.
- Seminari ed esercitazioni per l'addestramento filologico ed esegetico sui testi
- Esercitazioni di lettura e commento di testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria
- Esercitazioni informatiche e di analisi linguistica di testi e documenti anche multimodali
- Partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico che prevedono la presenza di esperti nazionali e internazionali
- Redazione nel corso del biennio di testi scritti
- Produzione di un elaborato finale che offra caratteristiche di piena originalità.

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET-13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/02; ING-INF/05; M-STO/08; M-STO/09; M-FIL/06.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo, elaborati informatici
- elaborato della prova finale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di questo Corso di Studi dovranno essere formati in modo da essere in grado di applicare i livelli di conoscenza e di comprensione acquisiti trasformandoli in capacità di problem solving, ovvero di messa a fuoco, argomentazione, proiezione strategica dei problemi, sia nell'ambito di studio, sia nell'ambito professionale e di lavoro.

La specificità della formazione linguistico-letteraria-filologica dovrà contribuire a una particolare competenza di linguaggio in senso complessivo, sia nell'ambito della formulazione, che della soluzione delle problematiche via via affrontate che dalla capacità di strutturazione formale dell'informazione umanistica.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche e documentarie su argomenti specifici
- partecipazione alle attività di laboratorio e alle esercitazioni seminariali di storia della lingua, linguistica, di filologia italiana, di esegesi delle fonti storiche organizzate durante i corsi di insegnamento
- partecipazione a stages e tirocini svolti presso enti e istituzioni pubbliche e private la cui attività sia coerente con il progetto

formativo del Corso di Laurea.

- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD:
L-FIL-LET/10,11, 12 ,13, 14, M-STO/08, M-STO/09, L-LIN/01, L-LIN/02.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte,
- relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle esercitazioni seminariali,
- relazione finale dell'esperienza di stage o tirocinio redatta dallo studente, dal tutor universitario e dal responsabile dell'ente o istituzione presso cui si è svolta tale esperienza,
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio

Sulla base delle capacità di affrontare tematiche nuove o non familiari, già acquisita durante il primo ciclo di studi universitari, il presente Corso di Laurea Magistrale si pone come obiettivo di incrementare tale capacità in direzione di una compiuta autonomia di giudizio e di iniziativa, che metta in grado il laureato di integrare le conoscenze provenienti da discipline ed esperienze di studio diverse, di promuoverne l'interazione, di gestirne la conseguente complessità, e insomma di assumere un abito mentale problematico, entro un formato pluriculturale e interdiscorsivo

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche e metodologiche all'interno dei diversi corsi di insegnamento
- conversazioni guidate e esercitazioni su temi interdisciplinari
- partecipazione ad attività seminariali
- redazione dell'elaborato finale

All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-FIL-LET/10,11, 12, 13, 14, L-LIN/01; L-LIN/02; M-FIL/06.

La verifica della capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte
- relazioni sui risultati della partecipazione a esercitazioni e attività seminariali
- prova di valutazione finale.

Sulla base della capacità di espressione orale e scritta, già acquisita durante il primo ciclo universitario, il presente Corso di Laurea magistrale si propone come obiettivo di approfondire, diversificare, arricchire di strumentazione adeguata tale capacità. Approfondire: attraverso un esercizio della scrittura più continuo e di maggiore respiro e complessità, in sede di prove di esame e di tesi di laurea. Diversificare: attraverso l'acquisizione di una capacità di espressione specificamente mirata alla comunicazione, e quindi abile a modularsi in modo differenziato a seconda dell'interlocutore/destinatario (specialista o non specialista), delle circostanze della comunicazione, e del livello richiesto da dette circostanze. Arricchire di strumentazione adeguata: sia teorica (consapevolezza dei processi di comunicazione in generale; problematiche della trasmissione di testi contemporanei), sia pratica (principali strumenti informatici, dominio dei loro rispettivi codici comunicativi).

Abilità comunicative	<p>Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento, - partecipazione a laboratori informatici, - seminari e incontri con esperti stranieri, - partecipazione a progetti Erasmus-Socrates, - prove in itinere e elaborato finale in forma scritta con eventuale complemento in forma mediatica <p>All'acquisizione di tale obiettivo di apprendimento dovranno essere in grado di contribuire soprattutto i seguenti SSD: L-LIN/01,L-LIN/02, L-FIL-LET/10, 11, 12,ING-INF/05.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte, - relazioni sui risultati della partecipazione a attività seminariali e convegni, - relazione sulla partecipazione al progetto Erasmus-Socrates, - relazione sui risultati della partecipazione al laboratorio informatico, - prova di valutazione finale comprensiva di una discussione e presentazione orale del contenuto dell'elaborato scritto anche con eventuale supporto di strumenti informatici.
Capacità di apprendimento	<p>Sulla base della capacità di autonoma ricerca, già acquisita in modo limitato durante il primo ciclo universitario, questo Corso di Laurea Magistrale si propone di mettere i propri laureati in grado di proseguire itinerari di conoscenza e di autoapprendimento del tutto autonomi, in ambito umanistico, ma in genere in ogni ambito che richieda capacità di individuazione, raccolta, elaborazione interpretativa dell'informazione. Tale obiettivo proietta i laureati sia in direzione di ulteriori livelli di studio universitario, sia verso il mondo del lavoro e delle professioni.</p> <p>Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guida alla autonoma consultazione di testi e strumenti critici e bibliografici, - partecipazione a esercitazioni e seminari, - attività di laboratorio <p>La verifica dell'acquisizione di tali capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esercitazioni in aula, - prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte, - monitoraggio periodico della carriera degli studenti attraverso la banca dati dell'Ateneo al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascun studente e la media dei voti da lui conseguiti, - prova di valutazione finale.

La prova finale a cui è assegnato un range di 18 - 30 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione informatica) in cui lo studente deve dar prova della sua preparazione complessiva e deve dimostrare l'acquisita capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo ed originale un percorso di ricerca. Su uno spettro di scrittura ampio e complesso, il laureato di questo Corso di Studi deve dare prova, oltre che di requisiti di base (capacità di scrittura e di esposizione, pieno dominio dei mezzi espressivi), anche delle competenze necessarie ad organizzare, dominare e strutturare i risultati di un lavoro originale.

Le modalità di discussione e di valutazione in termini di votazione finale di tale elaborato sono stabilite nel Regolamento del Corso di Studi.

06/06/2017

Per assegnare la tesi di laurea è necessario che lo studente abbia acquisito 12 cfu (fra triennale e magistrale) nello stesso settore scientifico-disciplinare della materia di tesi; si può derogare a questa indicazione e permettere allo studente di laurearsi con soli 6 cfu (di magistrale) solo in presenza di validi motivi e con il parere favorevole del docente relatore di tesi; la richiesta scritta di deroga, indirizzata in carta libera al Presidente del Corso di Studio, in cui sono specificati i motivi e il consenso del docente relatore di tesi, deve essere presentata in Segreteria didattica.

Alla prova finale sono assegnati 18 CFU nei Curricula Letterario, Linguistica storica, teorica e applicata, e Internazionale di Studi sul Rinascimento europeo. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (con eventuale complemento di strumentazione mediatica) in cui lo studente deve dar prova della sua preparazione complessiva e deve dimostrare l'acquisita capacità di affrontare e svolgere in modo autonomo ed originale un percorso di ricerca. Su uno spettro di scrittura ampio e complesso, il laureato di questo Corso di Laurea Magistrale deve dare prova, oltre che di requisiti di base (capacità di scrittura e di esposizione, pieno dominio dei mezzi espressivi), anche delle competenze necessarie ad organizzare, dominare e strutturare i risultati di un lavoro originale. L'elaborato viene esposto e discusso dallo studente di fronte ad una apposita commissione costituita da sette membri. Nella attribuzione della votazione finale la Commissione terrà conto della qualità dell'elaborato e dell'intera carriera dello studente in termini di media e di tempo di percorrenza. Allo studente che consegue la laurea nei due anni previsti dalla durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna, la Commissione riconosce un bonus di un punto di tesi.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.filologiamoderna.unifi.it/ls-6-didattica.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-142-orari-delle-lezioni-aa-2017-2018.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement ^{04/05/2017} istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel Marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: Firenze cum Laude, Benvenute Matricole!, Pomeriggi di Orientamento alle Oblate per gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori, manifestazione Un Giorno all'Università, Salone regionale Campus Orienta, Giornate Valore D per le studentesse che intendono iscriversi alle Lauree Scientifiche e tecnologiche, Redazione della pubblicazione Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi, Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato all'Orientamento per l'area degli Studi Umanistici Prof.ssa Daniela Manetti e conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso le prof.sse Anna Rodolfi e Michela Landi, per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università la prof.ssa Michela Graziani; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test di autovalutazione per l'ingresso.

I Professori Manetti e Macinai coordinano una Commissione interna (Commissione per l'orientamento della Scuola) costituita da docenti nominati nel Consiglio della Scuola del 27/03/2013. La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di

orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. 2017-2018 che si è svolta nelle giornate del 16 febbraio 2017 (Area Studi Umanistici) e del 24 febbraio 2017 (Area Scienze della Formazione). Oltre all'Open Day la Scuola, nel tramite della Commissione, partecipa alle iniziative di ateneo ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso Giorni da matricola (3 giorni) e University Lab (5 giorni), in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi sia nel I sia nel II Semestre. Nel periodo luglio/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole con tutor dell'Area Umanistica e dell'Area di Scienze della Formazione. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L' ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:

Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano stanza 33

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30 (verificare gli orari)

orientamento.lettere@unifi.it - 055/2756109

Per l'area di Scienze della Formazione sono comunque attivi l'Ufficio Orientamento Via Laura 48, Il piano,

Orari di apertura: lun., merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 15-16.30

orientamento@scform.unifi.it 0552756126

e lo Sportello di Orientamento, Via Laura 48 Il piano

Orari di apertura: lun, merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 14-18

cdseducform@st-umaform.unifi.i

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2017

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo:

- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

un servizio di Career Counseling and Life designing <http://www.unifi.it/vp-8311-career-counseling-e-life-designing.html>;

la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>.

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano

Orari di apertura: lun., merc. ore 10-13 e giov. ore 15-16.30 - 0552756119-120-121

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30

orientamento.lettere@unifi.it - 055/2756107-08-09-23-24

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L' Ufficio Tirocinio si occupa della gestione dei progetti dei tirocini curriculari sia per gli studenti iscritti all'Area Umanistica (ex ^{04/05/2017} Facoltà di Lettere e Filosofia), sia per gli studenti iscritti all'Area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) e dei tirocini non curriculari per i propri neo laureati, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2, e osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

lunedì ore 9.30-12,30; martedì 15.00-16.30; mercoledì 9.30-12,30; venerdì 9.30-12,30

E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo : <http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html> e utilizza il servizio on-line la banca dati St@ge : http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Studi Umanistici e della formazione aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio-traineeship che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente

riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona del prof. Alessandro Nigro e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex. Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione del Bando di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (piano terra) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio all'estero. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo e estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti la mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: per studio, per traineeship, per docenti e la sezione in inglese per gli studenti stranieri. L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali sono presenti nella pagina Erasmus del sito web di Ateneo.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare nell'anno 2015/2016

- si è registrato un incremento del numero delle candidature (pari a 172) degli studenti italiani interessati a svolgere un periodo di studio negli Atenei partner attraverso il programma Erasmus, ovvero il 23,74% in più rispetto agli studenti partecipanti al programma nell'a.a. 2014/2015

- il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione è aumentato del 23,67% rispetto all'a.a. 2014/2015, raggiungendo il numero complessivo di oltre 250 iscritti.

Link esterno:

<http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: <https://erasmus.unifi.it/moduli/outgoing/mappa/mappa.php?scuola=13>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität		05/02/2010	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni

04/05/2017

interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura di Career Service Point nelle varie sedi dell'Ateneo consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello della propria Scuola per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dai vari Cantieri, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, al coaching, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Giovanna Del Gobbo.

Nel 2017 i Delegati al Job Placement della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, con il supporto del Career Service di Ateneo, hanno organizzato un ciclo di Seminari per la conoscenza del Mondo del Lavoro: in particolare è stato organizzato un workshop con Legacoop-Toscana per la diffusione della forma d'impresa cooperativa in prosecuzione di un'importante manifestazione di conoscenza della forma cooperativa a cui la Scuola ha partecipato con notevole presenza di studenti; sono stati organizzati specifiche attività di incontro con le imprese, sia a livello di Presentazioni Aziendali (L'impresa si presenta), sia a livello di matching (Career Lab); un ciclo di lezioni sull'attivazione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità è stato realizzato in congiunzione con il Career Service di Ateneo, specifico per le Aree Umanistiche e della Formazione.

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career day di Ateneo che si tiene nell'Autunno. Regularmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per le soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono state organizzate attività Didattiche Workrelated e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

L'Ufficio di Riferimento è:

Ufficio di supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e al job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Mail: uffici@cantieri.unifi.it

Link inserito: <http://www.unifi.it/vp-5965-csavri.html> <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, è organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari, organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

22/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2016&keyf=101230&keyc=B055&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107301>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107301>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2017

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2017.html



19/05/2017

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a

formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni si concretizzano anche con i monitoraggi annuali e con i riesami ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione. I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2017

L'organizzazione e la responsabilità della AQ a livello di CdS è attribuita al Gruppo di Riesame, così costituito:

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti

ruolo nel Gruppo Nome e Cognome Ruolo nel CdS e-mail

Presidente Simone Magherini Presidente/Referente CdS

Responsabile del Riesame simone.magherini@unifi.it

Membro Marco Biffi Docente del CdS

Responsabile QA del CdS marco.biffi@unifi.it

Membro Massimo Ciani Presidente Società editrice fiorentina

Rappresentante del mondo del lavoro mciani@sefeditrice.it

Membro Irene Gambacorti Docente del CdS irene.gambacorti@unifi.it

Membro Alessandro Panunzi Docente del CdS alessandro.panunzi@unifi.it

Tec. Am. Donatella Zagli Personale tecnico-amministrativo del DILEF donatella.zagli@unifi.it

Studente ? Rappresentante degli studenti @stud.unifi.it

Il Gruppo di Riesame collabora alla pianificazione e al controllo del percorso formativo. Si occupa (con la collaborazione dei delegati e dei docenti del CdS del monitoraggio dell'attrattività, delle prove di verifica dell'apprendimento, delle carriere degli studenti. Centrali nella sua attività sono la definizione della politica per la qualità e l'adozione di iniziative per la promozione della qualità, e l'identificazione dei processi per la gestione del CdS e la definizione della struttura organizzativa. L'attività è finalizzata al processo di riesame per un miglioramento dei processi e dell'offerta formativa.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***04/05/2017*

Programmazione di iniziative a lungo termine:

1. Integrazione del Comitato di Indirizzo con aziende del settore informatico-umanistico (di concerto con il CdS magistrale di Lettere e Filologia Letteratura e storia dell'antichità): si prevede, in attesa dei risultati dell'analisi del panorama imprenditoriale regionale e nazionale delle digital humanities (già in parte condotta nell'anno passato), di convocare una prima riunione del Comitato di Indirizzo entro giugno 2017, in vista di una successiva convocazione in forma allargata (ottobre 2017), con monitoraggio dell'efficacia dell'intervento (giugno e ottobre 2018).
2. Miglioramento delle informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite, a partire dalla comunicazione di istruzioni ai docenti del CdS sulle caratteristiche delle informazioni da riportare nel campo modalità di verifica dell'apprendimento del Sillabus (in particolare sui criteri, le regole e le procedure dell'esame); controllo sistematico dei programmi; controllo della corrispondenza tra estensione del programma e crediti formativi acquisiti segnalazione agli interessati di eventuali incongruenze (entro giugno 2017) e controllo periodico a campione con cadenza annuale.
3. Incremento della partecipazione studentesca ai processi di gestione e valutazione del CdS attraverso la pubblicizzazione degli incontri semestrali tra docenti e studenti del CdS.

Programmazione di iniziative a breve termine:

1. Acquisizione dati ad hoc attraverso la somministrazione di questionari a studenti in entrata, in itinere e laureati (entro novembre 2017).
2. Incremento mobilità studenti, a partire dal censimento articolato sugli accordi in essere (entro novembre 2017).
3. Potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro e analisi delle problematiche legate agli studenti lavoratori attraverso la costituzione di una commissione ad hoc nominata entro giugno 2017.

QUADRO D4**Riesame annuale***19/05/2017*

Il Corso di Studio prenderà in esame i valori recentemente pubblicati dall'ANVUR sulle schede di monitoraggio e saranno chiamati a segnalare le loro osservazioni al Rettorato e all'ANVUR.

In seguito redigerà la scheda di Monitoraggio annuale, evidenziare in un sintetico commento gli aspetti critici del proprio funzionamento.

In vista dell'accreditamento periodico, il Corso di Studio redigerà anche un rapporto di riesame ciclico.

QUADRO D5**Progettazione del CdS**

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Filologia moderna
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filologiamoderna.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGHERINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Lettere e Filosofia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COPPINI	Donatella	L-FIL-LET/13	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	DOLFI	Anna	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	MAGHERINI	Simone	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	MANNI	Paola	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	PELLEGRINI	Ernestina	L-FIL-LET/14	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

E' necessario inserire almeno 6 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede FIRENZE : 6

6 docenti, di cui:

almeno 4 Professore

2 numero massimo complessivo di docenti di cui art.2 DM 27/03/2015

Manca incarico didattico per CPPDTL49T54C574Y COPPINI Donatella

Manca incarico didattico per DLFNNA48C54D612U DOLFI Anna

Manca incarico didattico per MGHSMN64P07D612X MAGHERINI Simone

Manca incarico didattico per MNNPLA53H52D612H MANNI Paola

Manca incarico didattico per PLLRST51H66E625W PELLEGRINI Ernestina

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZONE	MATTEO	matteo.mazzone@stud.unifi.it	
BERTI	GIOVANNI	giovanni.berti@stud.unifi.it	
PAGNI FEDI	TOMMASO	tommaso.pagni@stud.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Biffi	Marco
Ciani	Massimo
Gambacorti	Irene
Magherini	Simone
Panunzi	Alessandro
Rinaldini	Eleonora
Zagli	Donatella

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PANUNZI	Alessandro	
GAMBACORTI	Irene	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2018
Studenti previsti	22

Eventuali Curriculum

INTERNAZIONALE IN STUDI SUL RINASCIMENTO EUROPEO	B055^B90^9999
LETTERARIO	B055^D48^9999
LINGUISTICA STORICA, TEORICA, E APPLICATA	B055^E38^9999



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B055
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La LM è la trasformazione dell'omonimo corso di studi specialistico preesistente in un nuovo percorso formativo, articolato in sei curricula, uno dei quali (Studi sul Rinascimento europeo) a carattere internazionale in collegamento con l'Università di Bonn. Gli obiettivi formativi specifici sono oggetto di un'ampia e dettagliata descrizione, in relazione ai sei curricula del corso, che riguarda anche le tipologie di insegnamento (con particolare attenzione alle attività seminariali), le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio, di stages e tirocini.

Le condizioni indicate per l'accesso sono differenziate per i singoli curricula e prevedono l'acquisizione di crediti pregressi pari a 36 CFU, che salgono a 42 per il curriculum di Linguistica italiana.

Il regolamento didattico dovrà precisare le prove di orientamento in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze, ma il CdS prevede già la verifica dell'efficacia del percorso formativo attraverso strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti e la valutazione delle loro carriere (abbandoni, tempi di percorrenza, CFU acquisiti nei diversi anni di corso).

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La LM è la trasformazione dell'omonimo corso di studi specialistico preesistente in un nuovo percorso formativo, articolato in sei curricula, uno dei quali (Studi sul Rinascimento europeo) a carattere internazionale in collegamento con l'Università di Bonn. Gli obiettivi formativi specifici sono oggetto di un'ampia e dettagliata descrizione, in relazione ai sei curricula del corso, che riguarda anche le tipologie di insegnamento (con particolare attenzione alle attività seminariali), le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio, di stages e tirocini.

Le condizioni indicate per l'accesso sono differenziate per i singoli curricula e prevedono l'acquisizione di crediti pregressi pari a 36 CFU, che salgono a 42 per il curriculum di Linguistica italiana.

Il regolamento didattico dovrà precisare le prove di orientamento in ingresso e le modalità di recupero delle eventuali carenze, ma il CdS prevede già la verifica dell'efficacia del percorso formativo attraverso strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti e la valutazione delle loro carriere (abbandoni, tempi di percorrenza, CFU acquisiti nei diversi anni di corso).

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte CUI	IN insegnamento	settori insegnamento	docente settore	docente	ore di didattica assistita
				ore totali	0
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti					

Curriculum: INTERNAZIONALE IN STUDI SUL RINASCIMENTO EUROPEO

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	0	36	36 - 48
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/02 Storia moderna	0	6	6 - 6
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	0	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	M-STO/09 Paleografia	0	30	18 - 30 min 12
Totale attività Affini		30	18 - 30	

Altre attività	CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente	12	12	12
Per la prova finale	18	18	30
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	-

Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo			120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>INTERNAZIONALE IN STUDI SUL RINASCIMENTO EUROPEO</i>:		120	108 - 144

Curriculum: LETTERARIO

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	0	48	36 - 48
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	0	6	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	0	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	54 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia	0	18	18 - 30 min 12
Totale attività Affini		18	18 - 30	

Altre attività	CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente	12	12	12 - 12

Per la prova finale		18	18 - 30
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum LETTERARIO:	120 108 - 144		

Curriculum: LINGUISTICA STORICA, TEORICA, E APPLICATA

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	0	36	36 - 48
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	0	6	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	M-STO/09 Paleografia			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	0	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 66
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0 30		18 - 30 min 12
Totale attività Affini		30		18 - 30
Altre attività			CFU	CFU Rad

A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	18	18 - 30
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo		120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>LINGUISTICA STORICA, TEORICA, E APPLICATA</i>:	120	108 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	36	48	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/02 Storia moderna	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			

	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/03 - Letteratura francese	18	30	12
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 - Paleografia			

Totale Attività Affini 18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 144

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori inseriti in questo ambito rappresentano esperienze non indispensabili ma integrative rispetto al percorso formativo. In particolare sono previsti ampliamenti dell'offerta formativa in ambito storico (M-STO/01 e M-STO/04), filosofico (M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/05), artistico (L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07), linguistico (L-LIN/01, L-LIN/02) e nella direzione della conoscenza di lingue e letterature straniere (L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-FIL-LET/14) e della letteratura latina medievale e umanistica (L-FIL-LET/08). In alcuni casi (M-STO/08 e M-STO/09) la collocazione in questo ambito consente di poter affiancare insegnamenti di approfondimento e ampliamento che altrimenti potrebbero trovarsi in alternativa con SSD fondamentali. In questa stessa ottica va vista la riproposizione di L-FIL-LET/04 di ampliare le possibilità di accesso a classi di concorso per l'insegnamento.

Il regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti

